

A Malga Kraun una galleria all'aperto

L'idea di Comune e Pro Loco: 15 tronchi da scolpire vicino al "candelabro"

di Marco Weber

MEZZOCORONA. Non solo il "candelabro": la scultura naturale nei pressi di Malga Kraun avrà presto compagnia. Il Comune di Mezzocorona infatti, con la Pro loco, prevede di ripristinare il sentiero che portava alla vecchia Malga Kraun e trasformarlo in una galleria d'arte all'aperto.

Per questo motivo ha chiesto alla forestale, che si è occupata dello sfoltimento del bosco, di lasciare in piedi fino all'altezza di un paio di metri i tronchi di una quindicina di abeti. Su questi tronchi, a partire dal mese di giugno e fino al prossimo autunno, lavorerà un gruppo di scultori del legno che, dando sfogo alla loro creatività, creeranno una serie di opere d'arte.

Il progetto è in via di definizione ed è stato presentato la scorsa settimana dal presidente della pro loco Alois Furlan e dall'assessore Ezio Permer nel corso della annuale assemblea della Pro loco: «Contatteremo degli scultori del legno — afferma l'assessore alle foreste del comune di Mezzocorona — e la scuola di scultura in legno della val di Fassa e chiederemo la loro disponibilità a realizzare per noi delle opere d'arte avendo come base i tronchi che abbiamo fatto lasciare in piedi proprio per questo motivo».

Sul Monte di Mezzocorona l'esperimento artistico: gli alberi sono già pronti si parte quest'estate

IL CANDELABRO è un monumentale tronco d'abete vicino a Malga Kraun. Sarà affiancato da altri tronchi d'albero scolpiti.

L'idea è proprio quella di creare un percorso artistico con opere in legno che si integrano con il "candelabro", il monumentale e plurisecolare abete in legno che per la sua importanza forestale e botanica è catalogato tra gli "alberi monumentali d'Italia" e nei "monumenti vegetali del Trentino".

Il "candelabro" è tappa praticamente obbligata per tutti



gli escursionisti che fanno tappa al rifugio Malga Kraun: ha una circonferenza del tronco di 4,80 metri ed un'altezza di 30 metri. All'altezza di 10 metri da terra il tronco si dirama in 10 branche che hanno un tipico portamento a forma, appunto di "candelabro".

«Stiamo definendo in questi giorni assieme all'amministrazione comunale i partico-

lari dell'iniziativa — precisa Furlan — che ha l'obiettivo di valorizzare la zona anche da un punto di vista artistico. Gli scultori probabilmente avranno carta libera, lavorando su un tema ampio che lasci spazio al loro estro artistico. Potrebbe essere "le magie del bosco"». L'idea di massima è di chiamare sei o sette scultori del legno, alloggiarli a Malga Kraun e affida-

re a ciascuno di loro uno o più tronchi affinché li trasformino in opere d'arte.

E quando tutto sarà finito verrà inaugurato un nuovo ed originale percorso artistico tra i boschi. Non più solo "candelabro", insomma, ma una specie di nuova "Arte Sella". Sul monte di Mezzocorona, nei pressi di Malga Kraun.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trentino -
venerdì 4 marzo
2011 -
pagina 34

ritaglio di stampa a uso esclusivo degli abbonati - non riproducibile
www.rassegnalampatrentina.it © Studio Pegaso Multimedia